

Un corteo fino a San Francesco. Massiccia adesione di personalità e associazioni

Oggi la pace torna protagonista

Grande manifestazione nazionale per il Medio Oriente

La lettera

Caro sindaco, si rifletta su quel ponte

Faccio riferimento a un problema sentito da mesi dai abitanti di Petignano. Tanto che qualche mese fa scrissi una lettera che sarebbe dovuta apparire sul giornale "Petriagnano" (organico alla Pro-loco di Petriagnano) ma non è mai stata pubblicata perché il giornale in questione non è stato più pubblicato fino all'ultima settimana del 2008, numero edito in forma ridotta, in cui la lettera non ha trovato spazio.

Allora ecco la questione. Avendo letto (e visto in simulazione a colori) poco tempo prima, sull'"Eco del Subasio" datato "12-07", a pagina 11, il progetto del ponte (credo "pedonale") di "collegamento tra parcheggio e centro sportivo" di Petriagnano, avevo svolto la tesi (condivisa da alcuni paesani) della inopportunità di tale spesa, per le seguenti ragioni: il campo sportivo è, dal tempo dell'ingustificabile abbattimento delle spallette del ponte e relativo allargamento dello stesso, facilmente raggiungibile, anche a piedi, attraverso il ponte; non vi è più motivo, per chi vuole raggiungere la zona sportivo/festaiola, di parcheggiare sulla sponda destra del fiume perché è stato costruito un vicino apposito parcheggio sulla sponda sinistra del fiume stesso; chi, da tutta la zona oltre la sponda sinistra del fiume, vuol raggiungere, a piedi, il centro storico (Piazza San Pietro, castello e adiacenze) del paese per funzioni religiose, acquisti e/o quant'altro, non ha motivo di preferire il "ponte pedonale" in progetto rispetto al vecchio che sbocca direttamente in piazza, per non allungare il percorso; chi vuol raggiungere,

a piedi o in bicicletta, il locale cimitero, non ha motivo di allungare la strada andando ad attraversare il Chiascio sul "ponte pedonale" in questione. Proprio per il miglior collegamento col cimitero, per chi vuol andarci a piedi o in bicicletta, sarebbe opportuno trasferire la costruzione di detto "ponte pedonale" davanti al cimitero stesso, visto che: è stato predisposto un "percorso verde" lungo la sponda destra del Chiascio, a monte del ponte; tale "percorso verde" è direttamente raggiungibile dalle varie zone del paese e dal parcheggio attuale; se, nella zona antistante al cimitero, fosse già previsto un ponte da altri enti, il Comune di Assisi può: o stornare la spesa per altre cose o, per lo meno, impiegare per rendere più agevole e sicuro il detto "percorso verde" fino al nuovo ponte; c'è da sottolineare che un ponte davanti al cimitero è utilissimo anche ai torchiagnesi, fino a costretti a fare il lungo giro attraverso Petriagnano; in assenza del progetto di cui al punto precedente, o in prospettiva di averlo chissà quando, vale senz'altro la pena spostarci il "ponte pedonale" in questione quanto prima, dando, finalmente, un più facile e meno rischioso collegamento pedonale e ciclabile a petriagnanesi e torchiagnesi, fruitori del medesimo cimitero.

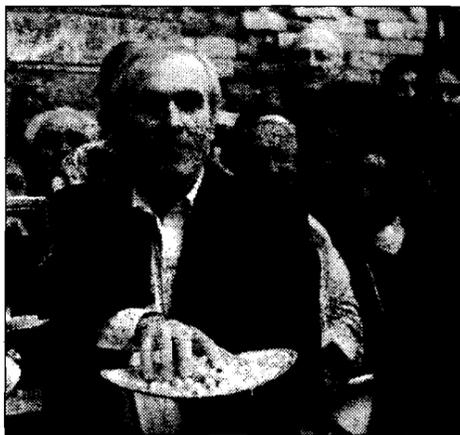
Ripropongo, pertanto, queste mie modeste osservazioni, con lo stesso mezzo della "lettera aperta" perché ne siano a conoscenza anche i compaesani e visto che, tutt'oggi, non si vedono evidenti preparativi di attuazione del "ponte pedonale" descritto sull'"Eco".

Osvaldo Ciammarughi



Il centro di Petriagnano

ASSISI - La guerra nella Striscia di Gaza non ha tregua da ormai ventidue giorni. Oggi ad Assisi, mentre la guerra continua, si svolgerà una grande manifestazione nazionale per la pace in Medio Oriente. La manifestazione avrà inizio alle ore 10.00 con un'assemblea di riflessione, confronto e proposta che si svolgerà nel teatro della Cittadella (via Ancajani 3). Al centro del confronto due domande: Cosa possiamo fare per mettere fine a questa tragedia? In che modo vogliamo impegnarci per costruire pace e giustizia in Medio Oriente? Svariate gli interventi sul palco da parte di numerosi esponenti delle associazioni, organizzazioni, enti locali e forze politiche che hanno organizzato o aderito alla manifestazione. Sono stati invitati a partecipare anche il ministro degli Esteri, Franco Frattini e l'ex ministro, Massimo



D'Alema, che ha accettato l'invito. Durante l'assemblea ci saranno collegamenti telefonici con Gaza e Sderot (Israele), Gerusalemme, Bagdad e Nairobi. Alle 13.30, dopo l'assemblea, si muoverà il corteo che attraverserà il centro storico di

Assisi fino alla Basilica di San Francesco, dove si svolgerà la manifestazione finale. "Facciamo in modo che dopo la propaganda non cali la cortina di silenzio sulla tragedia di Gaza e sui costruttori di pace, ha dichiarato Flavio Lotti, co-

Tavola della pace
Appello di Flavio Lotti
Oggi previsti collegamenti con Gaza e Gerusalemme

ordinatore della Tavola della pace. Rinnovo l'appello a tutti i giornalisti perché la voce dei costruttori di pace non venga ignorata o deformata come è già successo". Sono oltre 1200 le adesioni di associazioni, amministrazioni, forze politiche e singoli cittadini giunte alla sede del comitato organizzatore. Adesione anche dall'associazione Italia Israele Perugia. Lo striscione che aprirà il corteo è: "Fermiamo la strage a Gaza! Rompiamo il silenzio dell'Italia"; è necessario rompere il silenzio del nostro Governo e dell'Europa, ed il modo per farlo è essere tutti presenti nella città di Francesco per chiedere l'immediato cessate il fuoco. Intanto le bandiere di Israele e della Palestina sventolano insieme dalle finestre della residenza municipale di Assisi.

Floriana Lenti

Presentati i lavori di ammodernamento alla "Andrea Rossi"

La casa di riposo cresce e apre ai turisti

ASSISI - Un breve cenno alla storia della Casa di Riposo "Andrea Rossi", seguito da alcune specifiche tecniche sui lavori di ammodernamento e ristrutturazione, per poi concludersi con un "tour" dei nuovi locali: così Maria Grazia Carli, presidente della casa di riposo "Andrea Rossi", ha presentato ieri la nuova ala ovest della struttura, punta di diamante di un progetto che ha totalmente riqualificato la casa di riposo.

In totale, si è avuto un incremento degli spazi giorno di circa 500 mq, una razionalizzazione dei servizi (tra cui cucina e lavanderia), infermeria ed ambulatorio, quattro camere da letto nuove e quelle già esistenti

adeguate secondo le normative: a coronare il progetto, la nuova piazzetta/terrazzo, che sarà aperta al pubblico, anche quello turistico, che si trovi a transitare per via Metastasio.

"La cosa più importante, sottolinea Grazia Carli, sarà la tuttavia la riqualificazione della Palazzina Costanzi (dove verrà creata un'ala per gli anziani autosufficienti) e di Santa Caterina, senza dimenticare che, grazie alla riapertura dell'hotel Subasio, avvenuta a settembre, possiamo migliorare ancora di più i servizi. Siamo disponibili continuare il lavoro di miglioramento, conclude la Carli, se l'amministrazione rinnoverà la 'fiducia' nei

nostri confronti". Alla conferenza stampa, svoltasi nel Piccolo Teatro degli Instabili di Carlo Angeletti, erano presenti il sindaco di Assisi, Claudio Ricci (che ha parlato dell'importanza di ampliare spazi e servizi, e di mantenere la struttura nel centro storico), alcuni ex presidenti della casa di riposo, consiglieri ed ex consiglieri del board di amministrazione dell'"Andrea Rossi", gli assessori Paoletti e Massucci, il presidente del consiglio comunale, Lucio Cannelli, ed i consiglieri di maggioranza e opposizione Bruliano Zibetti, Edo Romoli ed Antonio Lunghi, oltre a molti cittadini.

Flavia Pagliochini

Divergenze sia con l'Udc che con Rifondazione Mongolfiera, incontro con defezioni

ASSISI - L'incontro indetto dalla Mongolfiera per oggi rischia di partire con una spaccatura invece che come momento comune su cui far incontrare le opposizioni. La prima defezione è targata Udc, che ha rinunciato all'incontro perché non ha "gradito né il tono né il contenuto della dichiarazione di Cianetti (coordinatore della Mongolfiera)", apparse in questi giorni, che "si autoattribuisce un ruolo che nessuno gli ha mai conferito", cioè "la creazione di uno schieramento politico tra le forze di opposizione

alternativo a scopo puramente elettorale". L'Udc avrebbe partecipato all'incontro "nella misura in cui esso fosse finalizzato a una analisi più approfondita dei gravi problemi che attraversano tutto il territorio", ma non come "proposta di accordo elettorale". Cianetti ha risposto che "le problematiche di una città sono diverse" da quelle nazionali; "in una città piccola come la nostra riteniamo sia possibile individuare una serie di questioni sulle quali convergere". "Forse ho osato troppo nell'indicare

l'Udc come possibile protagonista di una coalizione", ma "sarebbe stato utile incontrarsi almeno una volta, guardarsi in faccia e poi decidere se continuare". Problemi anche a sinistra: il segretario del Prc Franco Cesario non andrà all'incontro proprio perché è stata invitata l'Udc: "Il fatto che l'Udc non partecipi più non elimina la mancanza di attenzione di coloro che hanno convocato l'incontro. Rimaniamo a disposizione per ulteriori incontri senza l'Udc".

Valentina Antonelli

Un utile glossario per non dimenticare il mondo contadino

CANNARA - Il tempo corre veloce al giorno d'oggi moltiplicando impegni, contatti, spostamenti. Viviamo una quotidianità accelerata nella quale si bruciano settimane, si consumano stagioni, scompaiono o si dimenticano interi mondi. Per fortuna ci sono libri capaci di recuperare la memoria. Uno di questi preziosi testimoni è l'agile volumetto ("C'era una volta... il mondo contadino", pagine 135, Pro Loco Cannara) che Paolo Paoli ha dedicato alla società rurale cannarese della prima metà del Novecento. L'autore, per 15 anni titolare dell'unica farmacia del paese, usava spendere il suo tempo libero a contatto con i contadini, condividendone le difficoltà. Oggi ha voluto raccogliere nel suo libro un patrimonio di ricordi e di notizie che si traduce in un gradevolissimo affresco di una società forse in via di estinzione ma ancora ricca di fascino. Paoli la ricostruisce con affettuosa meticolosità, rievocandone non solo i momenti cardine quali la trebbiatura o l'uccisione del maiale, ma anche le figure, le abitazioni, gli attrezzi, descritti con precisione e illustrati da interessanti e rare fotografie. Un utile e divertente glossario dei modi di dire e dialettali della zona e di detti e proverbi popolari completa una lettura che non è solo un'operazione di nostalgia ma anche una testimonianza per il futuro.

Suggerimenti contro l'invecchiamento Obiettivo puntato sulla bellezza e sul benessere

BASTIA UMBRA - Un open day dedicato alla bellezza ed al benessere: è quello che, domani, Villa Salus ed il magazine Informa ospiteranno presso la Medical Skin & Antiaging Center di Bastia Umbra, un pomeriggio diverso per conoscere ed approfondire tematiche riguardanti la cura del corpo e la bellezza, tra percorsi legati all'antiaging e consulenze legate al make up e all'estetica. Villa Salus ospiterà dei veri e propri esperti, a cominciare dal dottor Giulio Franceschini, medico dermatologo e specialista della medicina anti invecchiamento e Francesca Rocca, beauty Specialist della linea farmacosmetica 5Senses System. Per l'odontoiatria della bellezza ci sarà il dottor Federico Torchia, mentre Cinzia Cesarini, visagista Lancome/Calvin Klein e truccatrice in diverse fiction tv, offrirà la sua esperienza a chi vorrà provare le nuove tendenze del make up per la primavera 2009. Carlo Bartocci sarà il punto di riferimento per tutto ciò che concerne l'omeopatia e l'aromaterapia, mentre Tino Profili svelerà le tecniche per smettere di fumare.

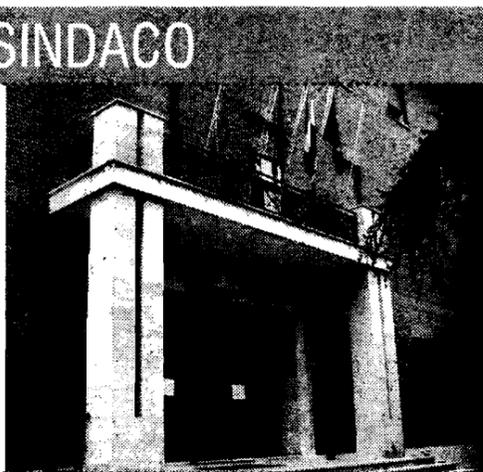
IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE dell'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA

I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province
Via Plevaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA